

# “Lo studio del cinese aiuta a fare carriera” boom dei corsi in Italia

## Dalle medie all'università: iscritti raddoppiati

**VLADIMIRO POLCHI**

ROMA — «Wo hui shuo hanyu». Sempre più italiani oggi possono azzardare questa frase: «lo parlo cinese». Tra istituti Confucio, università pubbliche e private, scuole superiori, medie e perfino elementari, sono oltre 10 mila i nostri connazionali che quest'anno studiano il mandarino: una crescita costante. Un esempio? All'Orientale di Napoli gli studenti di cinese sono lievitati da 200 a 400 in meno di quattro anni.

Avamposti della marcia del mandarino nel nostro Paese restano gli istituti Confucio, finanziati dalla Repubblica popolare cinese. Oggi sono 10: da Torino a Napoli. «Gli italiani che stanno studiando cinese nei nostri istituti sono 1.500 — fa sapere Zhang Linyi, consigliere dell'ufficio per l'educazione dell'ambasciata cinese — e questo per limitarsi agli iscritti al semestre in corso». Un dato in crescita ogni anno. Lo prova la curva degli iscritti all'istituto Confucio presso l'università la Sapienza: fondato nel settembre 2006, nei primi quattro anni ha registrato l'iscrizione di duemila studenti. «Negli ultimi due anni — spiegano all'istituto — abbiamo un aumento del 30 per cento degli studenti: ogni ciclo di corsi vede l'attivazione di 25/30 classi di diverso livello, per un totale di 350/400 studenti a semestre».

Qual è l'identikit dello studioso di cinese? «Sono adulti, lavoratori e professionisti che vedono nello studio del cinese una possibilità di crescita in ambito lavorativo. Altri sono appassionati di filosofie orientali, arti marziali, medicina tradizionale e studiano il cinese per avvicinarsi ulteriormente a questa millenaria cultura». L'istituto Confucio di Roma è anche sede d'esame HSK di lingua cinese: qui il numero di iscritti è passato dai 58 del 2006 ai 243 del 2012.

Non è tutto. All'università dell'Insubria di Como, quest'anno a frequentare i corsi di cinese sono oltre 200. A Milano, alla sola università Bicocca gli studenti del mandarino sono saliti a 260 e in tutta la Lombardia sono ben sette gli atenei dove si può studiare la lingua del Dragone. E in Sud Italia? «All'Orientale di Napoli — racconta Valeria Varriano, docente di lingua e letteratura cinese — nel corso di laurea in lettere gli studenti di cinese sono raddoppiati negli ultimi quattro anni, passando da 200 a 400. Di solito sono studenti che provengono dai licei e che sono interessati sia agli aspetti culturali di quel mondo, sia ad avere una chance in più nel mercato del lavoro». Ma è l'Orientale nel suo insieme «a risentire del crescente interesse verso il “pianeta Cina” — aggiunge Patrizia Carioti, docente di storia e civiltà dell'estremo Oriente — perché per imparare una lingua come il cinese non basta lo studio dei vocaboli, bisogna entrare in una cultura altra rispetto alla nostra e capire davvero le differenze».

Non c'è solo il fronte universitario in prima linea nello studio del cinese. Al liceo linguistico di Recanati quest'anno 83 studenti studiano il mandarino. «A Napoli e provincia — nota la Varriano —

tra scuole medie e superiori oltre dieci istituti hanno avviato corsi di lingua cinese». In Lombardia sono già 18 le scuole attive, per un totale di 57 corsi e oltre 1.500 studenti impegnati. «Nell'ultimo anno scolastico — dicono all'istituto Confucio di Roma — sono

stati svolti corsi di lingua cinese in 13 istituti di Roma e del Lazio». Insomma, a conti fatti e stando alle fonti universitarie, oggi in Italia ben diecimila nostri connazionali studiano la lingua del Paese del Dragone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I corsi di lingua cinese in Italia

Alla Bicocca di Milano  
260  
nuovi studenti ogni  
anno studiano  
cinese

Nella sola Lombardia, sono  
7  
gli atenei dove  
si può imparare  
il cinese

Nel Lazio  
le scuole medie  
e superiori con corsi  
di cinese sono già  
42



In Lombardia,  
le scuole medie  
e superiori dove  
il cinese fa media  
in pagella sono  
già 18

Da settembre  
al liceo linguistico  
di Recanati  
83  
ragazzi studiano  
il cinese

Nella provincia  
di Napoli sono  
10  
le scuole medie  
superiori con  
corsi di cinese

All'Orientale  
di Napoli, gli  
studenti di lingua  
cinese sono oltre  
400  
quest'anno



## L'intervista

### Una settimana dopo la laurea è stata richiesta da una Software House "Io, assunta subito perché so il mandarino" così Consuelo ha trovato lavoro a Como

ROMA — «Mi sono laureata il 23 luglio di quest'anno e il primo agosto sono stata assunta da un'azienda come addetta al commercio estero». Consuelo Maspes, comasca ventitreenne, deve il suo record a una sola capacità: parla cinese.

**Perché ha deciso di studiare il mandarino?**

«La "colpa" è del professore di cinese Daniele Cologna, che ha trasmesso a me e a tanti altri la passione per questa lingua. Mi sono laureata con lui all'università dell'Insubria di Como in Mediazione interlinguistica e interculturale».

**Qual è la maggiore difficoltà che ha incontrato nello studio?**

«Il cinese richiede grande costanza. Io per ora l'ho studiato per tre anni all'università, più sette mesi di corso a Taiwan. Il fatto è che dietro ogni parola c'è una storia: è una lingua ricchissima».

**Alla fine grazie al cinese ha trovato lavoro?**

«Una settimana dopo la laurea ho firmato il mio primo contratto di un anno, come addetta al commercio estero. Lavoro per una Software House vicino Como, che ha una piccola sede con tre dipendenti in Cina. Il titolare cercava una persona che parlasse inglese, ma soprattutto cinese. Per questo ho avuto il posto. E nel mio futuro non escludo neppure un impiego in Cina».

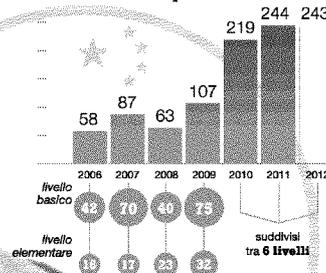
(v.l.a.p.o.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“  
Mi occupo di  
commercio estero  
e nel mio futuro non  
escludo neppure un  
impiego a Pechino  
”



Gli iscritti all'esame di lingua Hsk all'università "La Sapienza" di Roma



**Le scuole**  
5-6 milioni di euro l'anno spesi dal ministero dell'Istruzione cinese per mandare insegnanti di madrelingua in Italia

**+30%**  
la crescita annua di iscrizioni all'istituto Confucio dell'università di Roma "La Sapienza"

**Cresce l'attrazione per il Paese del Dragone e le sue opportunità: dai liceali ai manager oltre diecimila quest'anno imparano la lingua**

<p><b>In Italia</b></p> <p>10 mila gli italiani che seguono attualmente un corso di lingua cinese</p> <p>10 gli istituti Confucio gestiti dall'ambasciata cinese e presenti in Italia</p> <p>1.500 gli italiani che studiano questo semestre in un istituto Confucio</p>	<p><b>All'estero</b></p> <p>2 mila gli studenti dell'Istituto Confucio della "Sapienza" di Roma nei primi 4 anni di attività</p> <p>286 mila gli stranieri che nel 2010 hanno frequentato corsi negli atenei del Paese</p>	<p><b>Cina</b></p> <p>Il ministro dell'Istruzione ha proposto di offrire corsi di cinese in tutte le scuole</p>	<p><b>Svezia</b></p> <p>Il ministro dell'Istruzione ha proposto di offrire corsi di cinese in tutte le scuole</p>	<p><b>Francia</b></p> <p>Il cinese è materia ufficiale nelle scuole dal 1973</p>	<p><b>Regno Unito</b></p> <p>Una scuola su 6 offre corsi di mandarino; È materia scolastica dal 1952</p>
--	--	---	---	--	--